

RELAZIONE DEL REVISIONE UNICO DELL'UNIONE  
DEI COMUNI ARO 2 BARLETTA ANDRIA TRANI  
SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017  
E DOCUMENTI ALLEGATI

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Saverio Piccarreta, nominato con delibera dell'Organo Consiliare n.3 del 08/03/2016

- ◆ ricevuta nell'arco temporale dal 9/05/2018 al 21/05/2018 la seguente documentazione:
  - proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta n.20 del 8 maggio.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
    - a) Conto del bilancio;
    - b) Conto economico
    - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione,
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - le attestazioni, datate 18 maggio 2018 rilasciate dai Responsabili dei servizi, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio con la precisazione da parte del Dirigente tecnico che in relazione allo svolgimento dei servizi di igiene urbana svolti nei comuni costituenti l'Unione, le acquisizioni di cui alla lettera e) dell'art.194 del D.Lgs.n.267/2000 risultano effettuate previa assunzione di impegno di spesa in corrispondenza di entrate a carico dei Comuni beneficiari della prestazione e che nel corso del 2018 risultano acquisiti agli atti i seguenti provvedimenti esecutivi già parzialmente soddisfatti e/o opposti, ed in corso di istruttoria:
    - D.I. n.5242/2017 - Tribunale Trani - su ricorso di Manduriaambiente spa
    - D.I. n.586/2018 - Tribunale Brindisi- su ricorso di Ecoambiente Sud srl
    - D.I. n.2042/2016 Tribunale Bari - su ricorso di Tersan Puglia spa
    - atto di precetto D.I. n.57/2017 - Tribunale Trani - su ricorso di AMIU Puglia spa.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 16/05/2016;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio adottate;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.17 del 27/01/2017. al n. 41 del 14/12/2017 ;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi tra le conclusioni della presente relazione;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

Il Revisore ha verificato :

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto della normativa relativa alle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio n.3. in data 20/09/2017.;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 8/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

#### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 285 reversali e n. 410 mandati;

## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto corrente di corrispondenza n. 955421 acceso presso la filiale di Andria della Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente che riportano un saldo pari ad € 873.361,18 comprensivo anche delle giacenze presso la Banca d'Italia pari ad € 13.653,03.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 104.002,53, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
	<b>2017</b>
Accertamenti di competenza (+)	25.566.741,06
Impegni di competenza (-)	25.670.743,59
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>-104.002,53</b>
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	0,00
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>-104.002,53</b>

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **disavanzo** di Euro **28.579,73**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			460.060,30
RISCOSSIONI	11.378.993,31	6.973.120,60	18.352.113,91
PAGAMENTI	9.220.960,47	8.717.852,56	17.938.813,03
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>873.361,18</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>873.361,18</b>
RESIDUI ATTIVI	1.723.353,60	18.593.620,46	20.316.974,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	4.266.023,94	16.952.891,03	21.218.914,97
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			0,00
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)</b>			<b>-28.579,73</b>

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta n. 19 del 08/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/pagati	Da riportare
Residui attivi	38.672.363,27	18.352.113,91	20.316.974,06
Residui passivi	37.652.836,86	16.371.804,52	21.218.914,97

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-104.002,53</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-384.637,50</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-104.002,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-384.637,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
<b>totale</b>	<b>-488.640,03</b>

Fondo cassa iniziale al 1/01/2017	<b>460.060,30</b>
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-28.579,73</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nel triennio 2015, 2016 e 2017, è stata la seguente:

2015	2016	2017
294.226,53	205.999,34	206.088,85

Anche nel 2017 non risulta corrisposta la cosiddetta "indennità esecuzione contratto" ai dirigenti nelle more di un definitivo parere richiesto al Ministero della Funzione Pubblica anche su suggerimento dell'ARAN.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

Il revisore, ad oggi, ha ottenuto solo parziale riscontro alla pec inviata all'Ente in data 8/12/2017 con la quale, facendo seguito a quanto rappresentato nella propria Relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 del 31/05/2017, ha richiesto anche apposita relazione indicante le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti. Alla data del 11.12.2017 l'ammontare delle fatture da pagare era pari ad € 16.476.985,00 ed il numero di creditori 25. In data 17/05/2018 il revisore ha acquisito agli atti il prospetto relativo al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017 che risulta quantificato in 184 e quindi ulteriormente peggiorato rispetto all'analogo relativo al 2016 pari a 134. Pertanto il revisore non ha potuto verificare l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Il revisore osserva che a pagina 11 della relazione al Conto del bilancio 2017 viene attribuita grande importanza all'indice relativo al grado di riscossione delle entrate che influisce sulla disponibilità di cassa con rallentamento delle operazioni di pagamento e che a pagina 12 della medesima relazione viene evidenziato un basso grado di riscossione delle quote associative statutariamente previste e soggette ad aggravii di interessi moratori ed anche degli oneri a carico dei Comuni per le prestazioni rese dall'appaltatore del servizio rifiuti e dai vari impianti di smaltimento e recupero mentre, in caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, deve essere allegato alla relazione al rendiconto in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture .

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il revisore ha verificato la non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene urgente la registrazione dell'ente nel sistema PCC.

La non corretta applicazione delle disposizioni normative sarà oggetto di apposita relazione ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica di seguito sintetizzati e raffrontati con gli analoghi dell'esercizio precedente.

In merito al Conto Economico stampato in data 08/05/2018 e trasmesso in data 09/05/2018 il revisore ha rilevato difformità nella spesa del personale che viene indicata nel conto economico in € 207.825,85 anziché € 206.088,85 indicata nel conto del bilancio come totale macroaggregato dei redditi di lavoro dipendente. In data 23/05/2018 il revisore ha segnalato per le vie brevi detta difformità pari ad € 1.737,00 al Responsabile finanziario e ricevuto in pari data la nota allegata alla presente relazione prot.n.652 avente ad oggetto : "Schema di rendiconto della gestione 2017.Emendamento." Su detto emendamento il revisore esprime, sin da ora, parere favorevole con l'invito ad apportare anche la conseguente modifica ai prospetti contenenti i totali dei macroaggregati relativi ai pagamenti in conto residui sia ai redditi di lavoro dipendente che risultano pari a zero, che alla voce acquisto di beni e servizi il cui totale non è più € 9.200.693,54 bensì € 9.202.430,54:

Di seguito si riportano le risultanze del Conto Economico:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2016</b>	<b>2017</b>
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	17.903.365,75	23.994.610,23
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	18.047.823,52	33.324.685,55
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>- 144.457,77</b>	<b>- 9.330.075,32</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	5.324,16	5.122,32
	<i>oneri finanziari</i>		
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>- 139.133,61</b>	<b>- 9.324.953,00</b>
E	<i>proventi straordinari</i>	54.442,16	110.680,85
E	<i>oneri straordinari</i>	11.503,50	51.838,78
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 96.194,95</b>	<b>- 9.266.110,93</b>
	IRAP		
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 96.194,95</b>	<b>- 9.266.110,93</b>

Il revisore ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. Il notevolissimo peggioramento dei risultati gestionali necessita di immediate iniziative al fine di scongiurare le prevedibili azioni legali per crediti liquidi ed esigibili di terzi nei confronti dell'Unione ARO 2 BT per la quale non sono neppure applicabili le norme sugli enti locali deficitari previste solo per Comuni, Province e Comunità Montane.

### **Conto del patrimonio**

<b>Attivo</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Immobilizzazioni immateriali		0,00
Immobilizzazioni materiali		0,00
Immobilizzazioni finanziarie		0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>0,00</b>
Rimanenze		0,00
Crediti	13.110.310,59	20.316.974,06
Altre attività finanziarie		0,00
Disponibilità liquide	455.371,92	873.363,18
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>13.565.682,51</b>	<b>21.190.335,24</b>
Ratei e risconti		0,00
		0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>13.565.682,51</b>	<b>21.190.335,24</b>

<b>Passivo</b>		
Patrimonio netto	16.548,98	- 9.249.531,95
Fondo rischi e oneri		0,00
Trattamento di fine rapporto		0,00
Debiti	13.549.103,53	30.439.867,19
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		0,00
		0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>13.565.682,51</b>	<b>21.190.335,24</b>
Conti d'ordine		0,00

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **RIPIANO DISAVANZO**

Il disavanzo di amministrazione di euro 28.579,73 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2018 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

*Il punto 4 della Deliberazione di Giunta n. 20 del 8/05/2018 recita: "di dare atto che ai sensi dell'art.188 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii. il disavanzo dovrà trovare applicazione all'esercizio 2018 in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione" a tale riguardo il revisore ritiene opportuno riportare quanto previsto dall'art.188 comma 1 del TUEL :*

Il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all' art. 1, comma 169 , della legge 27 dicembre 2006, n. 296 , contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del

piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, il revisore attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 con riserva in ordine a :

- mancata registrazione dell'Ente nella Piattaforma PCC del Ministero delle finanze che sarà oggetto di apposita relazione ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005;
- mancata ricezione di apposita relazione in ordine alle iniziative da intraprendere per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla vigente normativa;
- mancata allegazione prospetto con indicatore tempestività dei pagamenti sottoscritto dal Legale Rappresentante e dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- mancata univoca definizione del rapporto debiti/crediti tra ARO 2 BT e Comune di Andria da parte dei rispettivi Dirigenti;
- mancata individuazione dell'Istituto di credito che svolga il servizio di Tesoreria per il quale il revisore reitera il suggerimento di chiedere parere, ove possibile, alla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti;
- mancato sollecito al Ministero della Funzione Pubblica in ordine al quesito formulato sulla spesa per il personale.

Bari, 28/05/2018

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

F.TO DOTT. SAVERIO PICCARRETA

